

PIANO per la Didattica digitale integrata

PREMESSA

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027)

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità della scuola, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Tuttavia già la legge 107 assegnava un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro Istituto ha inserito, e fatti propri, all'interno del PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", declinati nel Curricolo Digitale Verticale.

L'esperienza di Didattica a distanza durante l'a.s. 2019/20 ci permette di sostenere inoltre che la DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA E CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ

La necessaria descrizione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare, è desunta dal RAV da cui emerge quanto segue:

1. SCUOLA DELL'INFANZIA

- **il plesso Beata** utilizza n. 1 Notebook e n. 3 tablet per attività di coding e registro elettronico. Critica la connessione.

2. LA SCUOLA PRIMARIA

- **il plesso Artogne** dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) ;
- **il plesso Beata** dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM).
- **il plesso Pian Camuno** dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) .
- **il plesso di Vissone** dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) .

3. LA SCUOLA SECONDARIA

- **il plesso** dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) i.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclasse, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Organizzazione

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni della Google Suite for education alla quale la scuola ha aderito;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i

diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting (DDI), l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze, segnalandole nell'apposita sezione del registro elettronico. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Suite come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Suite e nello specifico Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icartogne.edu.it.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare

attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni che verrà trasmesso agli utenti tramite registro elettronico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale definito sulla base del prospetto sotto riportato

PROSPETTO ORARIO VIDEOLEZIONI SETTIMANALI

SCUOLA DELL'INFANZIA: 2 incontri concordati con le famiglie in forma ludica per mantenere relazioni affettive e amicali tra pari, così come tra docenti e alunni, e concordare le attività didattiche da svolgere in asincrono.

SCUOLA PRIMARIA: italiano 3h, matematica 2 h, storia 1h, geografia 1h, scienze 1h, religione 1h, inglese 1h.

Musica, motoria, ed. all'immagine, tecnologia vengono svolte in maniera trasversale.

A causa del prolungarsi della Didattica a distanza viene riformulato il monte ore della SCUOLA PRIMARIA:

- per le classi 1^a e 2^a rimangono invariate (n. 10 = 3 italiano - 2 matematica -1 inglese- 1 storia-1 geografia- 1 scienze- 1 religione);
- per la classe 3^a ampliare a 13 ore (n. 13 = 4 italiano - 3 matematica - 3 storia e geografia-1 inglese- 1 scienze- 1 religione);
- per le classi 4^a e 5^a ampliare a 15 (n. 15 = 4 italiano - 4 matematica -2 inglese- 3 storia e geografia- 1 scienze- 1 religione).
- la pluriclasse di Vissone si organizza in gruppi diversi a seconda delle indicazioni delle insegnanti, garantendo complessivamente il monte ore stabilito cioè 15 ore.

SCUOLA SECONDARIA: italiano 3h, matematica 2 h, storia 1h, geografia 1h, scienze 1h, religione 1h, inglese 1h, francese 1h, musica 1h, tecnologia 1h, arte 1h, motoria 1h

- Tutte le attività devono risultare sulla piattaforma del RE, sulla quale devono essere caricati tutti i compiti assegnati, i materiali di studio, i compiti svolti

Le attività non possono svolgersi oltre l'arco del tempo scuola (8.00- 16.00)

A causa del lockdown viene riformulato il monte ore della SCUOLA SECONDARIA: italiano 4h, matematica 3h, storia 2h, geografia 1h, scienze 1h, religione 1h, inglese 2h, francese 2h, musica 1h, tecnologia 1h, arte 1h, motoria 1h

- Tutte le attività devono risultare sulla piattaforma del RE, sulla quale devono essere caricati tutti i compiti assegnati, i materiali di studio, i compiti svolti

Le attività non possono svolgersi oltre l'arco del tempo scuola (8.00- 16.00)

Tale rimodulazione oraria di lezione è stabilita

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura degli insegnanti di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche, che devono essere puntualmente indicate nell'agenda di classe del registro elettronico, o dei termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate con tempistiche adeguate, tramite registro elettronico, in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

MODALITA' di VERIFICA

La verifica dei processi di apprendimento non deve aver come unico obiettivo la valutazione giudicante ma anche e soprattutto l'indagine diagnostica del processo. A questo scopo è necessario porre in essere:

LA VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE

Solo dopo aver verificato l'effettiva condizione da parte delle famiglie in relazione a dispositivi e/o connessione, tali da poter limitare la partecipazione alla DAD, potranno essere verificate:

- le presenze on line durante video lezioni;
- il lavoro svolto e restituito tramite piattaforme e strumenti dedicati.

LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. La tempistica va concordata fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.
- Per la VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI possono essere effettuate:
 - a) Verifiche orali

La verifica orale - nel rispetto delle diverse personalità e delle diverse modalità di apprendimento di ciascun allievo - potrà assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) o di colloquio colto (dialogo con ruoli definiti), o di conversazione (informale e spontanea), o di restituzione di un lavoro effettuato. Sarà cura del docente scegliere la forma di valutazione più adeguata al fine di favorire il successo formativo del discente.

- Verifiche scritte
- In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso:
 - Somministrazione di test;
 - Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Gsuite;
 - In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte (con consegna tramite Gsuite) di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.);
 - Verifiche pratiche;
 - Prove autentiche come da programmazione per competenze, si possono richiedere prove autentiche alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità di apprendimento cooperativo, ovviamente on-line. Questo per sostenere la socializzazione e la capacità di cooperare degli alunni. La somministrazione di prove autentiche consente di verificare la padronanza di conoscenze, abilità e competenze, la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni, la capacità di collaborare, a capacità di sviluppare una ricerca e/o un progetto.

REGOLAMENTO DDI

L'aula virtuale e le video lezioni sono un'aula a tutti gli effetti, pertanto, quello che non è consentito in classe, non lo è nemmeno qui.

Di seguito alcune regole da seguire per una buona comunicazione in rete:

1. la puntualità è sempre importante: l'alunno deve consultare l'agenda/calendar/il Registro elettronico quotidianamente per verificare i propri appuntamenti online considerando i tempi tecnici di collegamento, di conseguenza deve farsi trovare pronto almeno 5 minuti prima dell'inizio della lezione, come se fosse a scuola;

2. l'aula virtuale è la sua classe, quindi, come in classe non possono entrare estranei o persone appartenenti ad altre classi: è vietato dare il link della video-lezione ad altri;
3. l'alunno deve disattivare il microfono ed attivarlo solo se richiesto dal docente (per rispondere all'appello o a domanda diretta), per intervenire può chiedere la parola anche tramite chat;
4. la telecamera di norma deve essere attiva affinché il docente possa avere una visione d'insieme della classe, nel caso ci fossero problemi tecnici con il dispositivo, è necessario farlo presente al docente scrivendo in chat;
5. durante la lezione si deve rimanere nella classe, stare attenti e mantenere una postura corretta; non ci si deve allontanare dallo schermo senza avvisare prima il docente, magari in chat;
6. non si deve usare la chat per comunicare con i compagni, questo crea distrazione e rumore; non si devono scrivere offese o parolacce e nemmeno dirle a voce, non è consentito fare scherzi di qualsiasi genere che possano disturbare il regolare svolgimento delle lezioni: nel caso dovesse succedere, saranno presi provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni responsabili, ad es. nota disciplinare sul registro;
7. prima della lezione bisogna preparare sempre il materiale necessario (libro, quaderno, astuccio...);
8. non si deve abbandonare il collegamento fino a quando il docente non dichiara terminata la lezione;
9. le lezioni on line sono protette dalla privacy: è assolutamente vietato registrare, catturare screenshot dello schermo e diffonderle. La scuola non è responsabile per eventuali diffusioni di immagini non autorizzate. Si consiglia l'utilizzo delle cuffie per evitare i rumori di sottofondo che disturbano la lezione;
10. si devono svolgere i lavori assegnati (produzioni scritte, disegni, tavole...) da inviare al docente nei tempi stabiliti;
11. quando si scrive una e-mail all'insegnante è buona norma inviare messaggi brevi che descrivano in modo chiaro l'oggetto della comunicazione; indicando sempre chiaramente l'oggetto in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta; è educato presentarsi e definire l'obiettivo del messaggio nelle prime tre righe del testo; non è consentito pubblicare, in assenza dell'esplicito permesso dell'autore, il contenuto di messaggi di posta elettronica;
12. si devono inserire nel nome dei file allegati alle mail o caricati nel registro elettronico i propri dati e una o due parole che ne indichino il contenuto come nell'esempio:

Rossi_Federico_3D_scienze_esseri viventi

13. non si devono creare e trasmettere dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
14. quando si condividono documenti non bisogna interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni;
- 15. si devono scrivere in un posto sicuro le username e le password personali; non consentire l'uso delle proprie credenziali ad altre persone.**

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario univoco appositamente predisposto.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona possibilmente in concomitanza delle attività svolte dalla classe, così da rispettare gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei

percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona possibilmente in concomitanza delle attività svolte dalla classe, così da rispettare gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.